

CAIBT SPA

Sede in VIA L.ZANNIER 9 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)

Capitale sociale Euro 895.644,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita Iva 00216530279

Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il bilancio di esercizio al 31/12/2013, che evidenzia un utile di Euro 785.018, dopo spese imposte, correnti e differite, per complessivi Euro 428.254.

I valori della presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, arrotondando gli importi risultanti dalla contabilità.

I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Informazioni sull'andamento dell'attività nel corso dell'esercizio sono riportate nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificati fatti di particolare rilievo che abbiano avuto impatto sul bilancio.

Si evidenzia che l'esercizio 2013 è il primo esercizio completo che si è concluso dopo l'operazione di scissione avvenuta il 16/07/2012, con la quale è stato attribuito il complesso dei beni e delle dotazioni patrimoniali del ciclo idrico integrato alla società beneficiaria Caibt Patrimonio S.p.A..

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell’ingegno” sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce “altre” sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione della cartografia delle reti e degli impianti, che vengono ammortizzati in cinque esercizi, le spese professionali sostenute per la scissione, ammortizzate in cinque esercizi, e lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia ed apparecchi di misura, 10%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d’ufficio, 12%;
 - macchine d’ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 10%;
 - autovetture, 25%.

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all’esercizio precedente.

Nell’esercizio nel quale il cespite viene acquisito l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell’esercizio.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l’uso.

Finanziarie

Sono qui iscritti gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere nessuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22) dell’articolo 2427 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato accantonando uno specifico fondo svalutazione crediti.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce “crediti” dell’attivo circolante.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tutti i debiti sono contratti con operatori, istituti ed erario italiani.

Maggior specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell’articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell’esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO a scatti annuali. Il costo così ottenuto non è

superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

L'informativa sulle imposte anticipate e differite è fornita nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti gli importi garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto o per lavori di posa di condotte.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati		14	14	

Operai	17	17
Altri	2	2
	33	33

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
466.496	407.922	58.574

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Licenze software	17.826	25.155		10.494	32.487
Altre	390.096	114.176		70.263	434.009
	407.922	139.331		80.757	466.496

Nell'esercizio sono state acquistate alcune licenze software per la gestione del servizio idrico integrato.

Gli incrementi della voce "altre" sono relativi a lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria su reti ed impianti di proprietà dei Comuni di San Vito al Tagliamento, Teglio Veneto e Gruaro.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze software	40.514	22.688			17.826
Altre	592.023	201.927			390.096
	632.537	224.615			407.922

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.795.082	2.656.041	1.139.041

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.511.508
Rivalutazione economica	411.523
Ammortamenti esercizi precedenti	(359.876)
Saldo al 31/12/2012	1.563.155
Acquisizione dell'esercizio	808
Ammortamenti dell'esercizio	(34.627)
Saldo al 31/12/2013	1.529.336

di cui terreni 192.468

di cui terreni 192.468

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	729.987
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.125)
Saldo al 31/12/2012	720.862
Acquisizione dell'esercizio	870.197
Giroconti positivi (riclassificazione)	129.309
Ammortamenti dell'esercizio	(48.702)
Saldo al 31/12/2013	1.671.666

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative alla realizzazione di un serbatoio a San Vito al Tagliamento, di un impianto di depurazione a Cordovado, reti idriche a Teglio Veneto, una rete fognaria a Fossalta di Portogruaro, ed un impianto di sollevamento a Savorgnano.

I "giroconti positivi" sono relativi all'iscrizione nella specifica categoria di reti lavori terminati nell'esercizio ma iniziati negli esercizi precedenti, quando erano stati rilevati quali immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	448.923
Rivalutazione economica	20.792
Svalutazione economica	(23.053)
Ammortamenti esercizi precedenti	(306.058)
Saldo al 31/12/2012	140.604
Acquisizione dell'esercizio	36.295
Ammortamenti dell'esercizio	(31.351)
Saldo al 31/12/2013	145.548

Tra le "acquisizioni dell'esercizio" si segnalano varie attrezzature elettriche ed idrauliche per l'impianto di depurazione di via Ciliti a San Vito al Tagliamento.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	695.176
Rivalutazione economica	(32.457)
Ammortamenti esercizi precedenti	(572.021)
Saldo al 31/12/2012	90.698
Acquisizione dell'esercizio	73.676
Ammortamenti dell'esercizio	(37.846)
Saldo al 31/12/2013	126.528

Tra le "acquisizioni dell'esercizio" si segnala l'acquisto di un autocarro usato, con cassone ribaltabile e gru, oltre a computer e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	140.722
Acquisizione dell'esercizio	310.591
Giroconti negativi (riclassificazione)	(129.309)
Saldo al 31/12/2013	322.004

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a lavori in corso per la realizzazione di reti idriche e fognarie.

I "giroconti negativi" sono conseguenti alla definitiva realizzazione dei cespiti cui si riferiscono gli acconti iscritti in esercizi precedenti, ed alla conseguente iscrizione dei relativi importi nelle specifiche categorie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs 267/2000, a seguito della trasformazione da azienda speciale a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato e quello di altri svalutato.

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alla società Caipt Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nelle tabelle che seguono si riportano gli importi delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni ancora esistenti in bilancio al 31/12/2013, distinto per categoria di cespiti.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI	
descrizione	importo
Terreni e fabbricati	€ 411.523
Impianti e macchinari	€ -
Attrezzature industriali e commerciali	€ 20.792
totale	€ 432.315

Si riporta di seguito la svalutazione effettuata in sede di accoglimento dei valori della perizia di trasformazione, sui cespiti ancora esistenti a bilancio.

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	€ 23.053
Altri beni	€ 32.457
totale	€ 55.510

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, Caibt S.p.A. ha ottenuto contributi in conto impianti. Nel corso dell'esercizio alla società è stato concesso un contributo in conto impianti per realizzare una rete fognaria in comune di Morsano al Tagliamento. L'importo non è ancora stato incassato e nell'attivo è stato iscritto il relativo credito in contropartita. Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile numero 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 18.618 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 1.721.769.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.874	13.031	843

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	13.031	843		13.874
	13.031	843		13.874

Sono qui iscritti i depositi cauzionali pagati a fornitori per utenze e servizi vari, che secondo corretti principi contabili trovano qui naturale collocazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
204.560	182.805	21.755

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.574.051	955.303	618.748

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	782.679			782.679
Per crediti tributari	298.022			298.022
Per imposte anticipate	122.391			122.391
Verso altri	370.959			370.959
	1.574.051			1.574.051

I "crediti verso clienti", al valore nominale, sono costituiti come segue:

- crediti per utenze, Euro 483.116;
- fatture da emettere, Euro 415.596.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2012	130.000
Utilizzo nell'esercizio	18.518
Accantonamento esercizio	4.551
Saldo al 31/12/2013	116.033

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 14.183;
- canoni erariali anticipati (competenza 2014), Euro 70;
- credito per Iva, Euro 283.431;
- credito per ritenute erariali su rivalutazione TFR, Euro 338.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" le voci più consistenti sono le seguenti:

- credito per contributi in conto impianti, Euro 331.000;
- credito verso istituti previdenziali e assistenziali, Euro 10.982;
- acconti per prestazioni di servizi, Euro 4.160;
- pagamento anticipato assicurazioni per 2014, Euro 19.501;
- altri crediti, Euro 5.316.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.698.957	3.765.494	(1.066.537)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.697.323	3.765.425
Denaro e altri valori in cassa	1.634	69
	2.698.957	3.765.494

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
900.449	830.145	70.304

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su consumi acqua	613.029
Ratei attivi su canoni fognatura	96.214
Ratei attivi su canoni depurazione	189.313
Altri di ammontare non apprezzabile	1.893
	900.449

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.944.727	4.159.710	785.017

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	895.644			895.644
Riserva legale	79.543	34.653		114.196
Riserva straordinaria o facoltativa	2.491.455	658.413		3.149.868
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1	1
Utile (perdita) dell'esercizio	693.066	785.018	693.066	785.018
	4.159.710	1.478.084	693.067	4.944.727

In ottemperanza all'informativa richiesta dal punto 7- bis) dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce la ripartizione del patrimonio netto in ragione dell'origine delle poste, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Nella successiva tabella sono invece riportate le movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*			Quota disponibile
		A	B	C	
A CAPITALE	895.644				
B RISERVE DI CAPITALE:					
<i>Totale Riserve di capitale</i>	0				0
C RISERVE DI UTILI:					
- Riserva legale	114.196	A	B		
- Riserva straordinaria	3.149.868	A	B	C	3.149.868
<i>Totale Riserve di utili</i>	3.264.064				3.149.868
E UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	785.018	A	B	C	785.018
<i>TOTALE (A+B+C+D+E)</i>	4.944.726				3.934.886
<i>Residua quota distribuibile</i>					3.934.886

* Legenda: A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

La riserva legale può soltanto essere imputata al capitale sociale o utilizzata per copertura di perdite.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

La riserva straordinaria è a disposizione dell'assemblea.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve		Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva Per Arrotondamenti Unita' Di Euro		
Saldo al 1/1 esercizio precedente	3.310.010	6.028.723	68.221	2.179.187	0	386.617	11.972.758
Destinazione del risultato d'esercizio						-386.617	-386.617
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni			19.316	367.001			386.317
Altre variazioni							
- Incrementi					2		2
- Decrementi	-2.414.366	-6.028.723	-7.994	-54.733			-8.505.816
Risultato dell'esercizio precedente						693.066	693.066
Saldo al 31/12 esercizio precedente	895.644	0	79.543	2.491.455	2	693.066	4.159.710
Destinazione del risultato d'esercizio						-693.066	-693.066
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni			34.653	658.413			693.066
Altre variazioni							
- Incrementi							0
- Decrementi					-1		-1
Risultato dell'esercizio in corso						785.018	785.018
Saldo al 31/12 esercizio in corso	895.644	0	114.196	3.149.868	1	785.018	4.944.727

Come deliberato dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'utile dell'esercizio 2012 è stato imputato a riserva legale per il 5%, ed a riserva straordinaria per il residuo.

Non si sono verificate altre variazioni delle voci del patrimonio entro nell'esercizio.

Azioni, azioni di godimento, obbligazioni ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dai punti 17), 18) e 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- il capitale della società è costituito da 895.644 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili;
- la società non ha emesso altri tipi di strumenti finanziari.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	289.380	112.547	176.833

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri	112.547	176.833		289.380
	112.547	176.833		289.380

Nell'esercizio è emersa una controversia con Ambiente Servizi Spa relativamente agli addebiti da questa effettuati a saldo del corrispettivo richiesto per la gestione, in regime di appalto, del depuratore di San Vito al Tagliamento e del collettore fognario intercomunale negli anni 2012 e 2013. Il corrispettivo è stato computato da Ambiente Servizi Spa a consuntivo per ciascuna delle annualità 2012 e 2013 in violazione ai criteri deliberati dall'ATOI "Lemene" sin dal 2010. Gli importi richiesti per ciascuna delle predette annualità sono pertanto oggetto di contestazione in quanto eccedono le somme determinate e deliberate dall'ATOI "Lemene" nel rispetto dei metodi tariffari e dei provvedimenti in materia di servizio idrico integrato stabiliti dall'AEEGSI.

A fronte di tale controversia è stato iscritto un apposito fondo rischi, e l'importo accantonato, sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio, si ritiene sia la più ragionevole e prudentiale stima del possibile onere relativo all'esercizio a carico della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	398.326	372.947	25.379

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	372.947	81.008	55.629	398.326

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.299.267	2.645.633	(346.366)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	25.357	196.469	25.357	247.183
Debiti verso fornitori	838.242			838.242
Debiti tributari	62.791			62.791
Debiti verso istituti di previdenza	150.451			150.451
Altri debiti	1.000.600			1.000.600
	2.077.441	196.469	25.357	2.299.267

I "debiti verso altri finanziatori" sono relativi ad un finanziamento ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti in esercizi precedenti, per la ristrutturazione della sede sociale, da restituire secondo un piano di ammortamento prestabilito. Nel corso dell'esercizio nessun nuovo finanziamento è stato acceso.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 43.046;
- Irap da versare, Euro 8.148;
- Ires da versare, Euro 11.597.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al 2013, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, regolarmente pagati alle normali scadenze nel corso dei primi mesi del 2014.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 682.876;
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 247.212;
- debiti verso Atoi per spese di funzionamento, Euro 60.987.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.721.769	1.519.904	201.865

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi	1.721.769
	1.721.769

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 1.703.151.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri conti d'ordine	298.317	237.317	61.000
	298.317	237.317	61.000

I conti d'ordine evidenziano quanto segue:

- altri conti d'ordine, l'importo è relativo alle garanzie fideiussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte idriche e fognarie.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.849.547	6.848.504	1.043

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.529.864	6.531.874	(2.010)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	68.447	50.696	17.751
Altri ricavi e proventi	251.236	265.934	(14.698)
	6.849.547	6.848.504	1.043

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

- ricavi da articolazione tariffaria **Euro 6.494.001**:
relativi per vendita acqua potabile, Euro 1.704.121;
ricavi per quota fissa, Euro 1.792.306;
ricavi relativi al servizio fognatura Euro 1.084.284;
ricavi relativi al servizio depurazione Euro 1.913.290;
- contributi utenti per manutenzione allacciamenti, **Euro 8.055**;
- da utenti diritti fissi sezionali a,b,d) **Euro 7.978**;
- progettazioni e direzione lavori Euro **5.171**;
- a sommare Euro **14.659**, riequilibrio tariffario.

Gli "incrementi immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi al costo del personale tecnico impiegato nella progettazione delle

reti idriche e fognarie e ai costi di realizzazione di nuovi allacciamenti.

Gli altri ricavi e proventi derivano da:

- prestazioni e servizi accessori per Euro **232.618**:
 copertura assicurativa utenti Euro 93.600,
 recupero spese consegna bollette Euro 69.081,
 recupero spese per sollecito di pagamento Euro 10.349,
 rimborsi ed indennizzi Euro 58.086
 altri, Euro 1.502
- Contributi in conto impianti per la quota di competenza dell'esercizio per complessivi Euro **18.618**.

I ricavi da articolazione tariffaria sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente in quanto l'incremento del 6.4% applicato alle tariffe ha compensato i minori consumi fatturati (-4,68% acqua, -5,35 fognatura e -7,16% depurazione).

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	5.908.495	5.784.548	123.947
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	367.196	386.196	(19.000)
Servizi	2.330.930	2.288.354	42.576
Godimento di beni di terzi	1.049.594	739.890	309.704
Salari e stipendi	1.210.449	1.189.869	20.580
Oneri sociali	394.909	387.928	6.981
Trattamento di fine rapporto	81.008	83.925	(2.917)
Altri costi del personale	1.086	1.155	(69)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.757	83.397	(2.640)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	152.527	391.351	(238.824)
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.551	81.489	(76.938)
Variazione rimanenze materie prime	(21.754)	(30.715)	8.961
Accantonamento per rischi	176.833	112.547	64.286
Oneri diversi di gestione	80.409	69.162	11.247
	5.908.495	5.784.548	123.947

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

Il costo per acquisto materie prime è leggermente inferiore rispetto al 2012.

Il costo per servizi è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il costo per godimento di beni di terzi aumenta di circa Euro 300.000, perché nell'esercizio 2013 è stato pagato per l'intero anno importo dovuto alla società Caipt Patrimonio S.p.A. per l'utilizzo delle reti e degli impianti ora di sua proprietà.

Si ritiene opportuno riportare di seguito la composizione della voce B7) del conto economico, relativa ai costi per servizi, che costituisce la categoria di costo più rilevante.

Descrizione del conto	31/12/2013	31/12/2012
7) Per servizi	2.330.932	2.288.355
Trasporti	53	299
Lavorazioni esterne	475.061	601.156
Energia elettrica	679.470	657.222
Riscaldamento	8.472	0
Acqua	9.372	0
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	478.102	331.258
Consulenze tecniche	74.146	69.404
Collaborazioni coordinate e continuative	48.000	63.000
Compensi agli amministratori	46.936	47.101
Compensi ai sindaci	22.560	22.560
Ricerca, addestramento e formazione	9.820	10.821
Pulizia esterna	18.077	17.733
Spese per analisi, prove e laboratorio	26.813	25.009
Servizi smaltimento rifiuti	198.789	198.572
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	7.460	4.630
Servizi amministrativi	0	0
Mense gestite da terzi e buoni pasto	36.630	42.735
Manutenzione macchine d'ufficio	7.206	6.184

Spese telefoniche	11.407	13.448
Spese postali e di affrancatura	14.704	13.695
Spese servizi bancari	24.118	21.246
Assicurazioni diverse	64.468	68.672
Spese di rappresentanza	0	0
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	127	139
Spese spedizione bollette	43.169	47.843
Oneri previdenziali amm.ri e co.co.pro.	14.217	14.275
Altre ...	11.755	11.353

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo per il personale è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. La diminuzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è conseguenza dell'attribuzione alla società beneficiaria delle reti e degli impianti. Sostanzialmente stabile l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B. L'incremento è relativo a contributi per consorzio di bonifica.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	106.506	36.560	69.946
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	121.096	137.377	(16.281)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.590)	(100.817)	86.227
	106.506	36.560	69.946

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				62.412	62.412
Altri proventi				58.684	58.684
				121.096	121.096

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti				14.590	14.590
				14.590	14.590

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	165.714	(5.122)	170.836

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Storno riequilibrio tariffario	142.589		
Sopravvenienza compartecipazione CATOI 2011	16.941		
Varie	9.083	Varie	4.483
Totale proventi	168.613	Totale proventi	4.483
Varie	(2.899)	Varie	(9.605)
Totale oneri	(2.899)	Totale oneri	(9.605)
	165.714		(5.122)

Tra i proventi straordinari si segnalano per consistenza l'importo di Euro 142.589, relativo all'eliminazione del debito per riequilibrio tariffario, rilevato in esercizi precedenti, in quanto con le nuove modalità di determinazione della tariffa risulta non più dovuto, e l'importo di Euro 16.941, derivante dall'esatta quantificazione del costo di competenza per il funzionamento dell'autorità d'Ambito, rilevato per gli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	428.254	402.328	25.926
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:			
IRÈS	352.633	341.992	10.641
IRAP	128.081	117.008	11.073
Imposte differite (anticipate)			
IRÈS/IRAP	(52.460)	(56.672)	4.212
	428.254	402.328	25.926

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRÈS)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.213.272	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	333.650
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi e controversie	176.832	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(14.304)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imu	6.397	
Spese per autoveicoli	7.934	
Altri costi indeducibili	3.260	
- Irap deducibile	(80.060)	
- altre voci deducibili	(3.257)	
- Ace	(27.773)	
Imponibile fiscale	1.282.301	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		352.633

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.809.888	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	133.115	
Sopravvenienze attive imponibili	163.222	
- costo dipendenti deducibile	(56.672)	
Imponibile Irap	3.049.553	
Onere fiscale (%)	4,2%	128.081

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui sono sommati il costo per il

personale dipendente e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi, che rappresentano costi non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio è stata rilevata la fiscalità anticipata connessa all'accantonamento rilevato sulla controversia in corso, accreditando le imposte anticipate a conto economico per Euro 56.056, ed incrementando di pari importo il credito per imposte anticipate.

È stato rilevato il parziale utilizzo del credito per imposte anticipate connesso ad accantonamenti per svalutazione crediti in deducibili, rilevati in esercizi precedenti, essendosi verificata la perdita su crediti.

In particolare lo storno della fiscalità anticipata relativa a svalutazioni crediti pregresse, è stato rilevato ai soli fini Ires, mentre gli accantonamenti relativi ai rischi su controversie in corso sono stati rilevati sia ai fini Ires che ai fini Irap.

La fiscalità anticipata è stata rilevata sulla base delle aliquote oggi in essere, pari al 27,5% per Ires ed al 4,20% per Irap (aliquota applicabile alle aziende che esercitano attività in concessione).

La fiscalità differita è stata rilevata in bilancio per tutte le voci che potevano darne origine.

Tutti i relativi importi sono stati imputati a conto economico.

Si riportano nella seguente tabella le differenze temporanee createsi nell'esercizio, le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, le aliquote applicate.

Descrizione	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate su variazioni temporanee dell'esercizio :						
- utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	-14.304	27,50%	-3.934	77.570	27,50%	21.332
- accantonamenti non deducibili	176.833	31,70%	56.056	112.547	31,40%	35.340
- adeguamento aliquota acc.to pregresso	112.547	0,30%	338			
Totale per imposte anticipate dell'esercizio	162.529		52.460	190.117		56.672

Al 31/12/2013 il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio è di Euro 122.391.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	46.936
Collegio sindacale	22.560

Si precisa che il Collegio Sindacale è anche incaricato della revisione legale della società, pertanto il relativo compenso è stato determinato anche in funzione di tale attività.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 16 maggio 2014

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Lorenzon Diego